

<p>Domenica 13 marzo</p> <p>II DOMENICA DI QUARESIMA</p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: <i>d. Giovanni Zanona (Teli) – d. Severino Bancher – d. Luciano e Italo Fedele</i></p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: <i>Secondo intenzione offerente</i></p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: <i>d. Gina Tavernaro – d. Vittorio Dallaserra d. Giovanni Iagher – d. Adriano Iagher</i></p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Sagron</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: <i>d. Eugenio Kaltenhauser – d. Ermenegildo Scalet d. Matteo e Adelina Pradel – d. Modesto Scalet (ann) e Maria d. Giovanni, Bernardina e Marino Cosner – d. Nando Acierno</i></p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a San Martino di C</p>
<p>Lunedì 14 marzo</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua</p>
<p>Martedì 15 marzo</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto)</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Siror: <i>d. don Carlo Longo e familiari – d. Dino Zanella d. Maria Simion e Giovanni Battista Fontana</i></p>
<p>Mercoledì 16 marzo</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico : <i>d. Paola Corona (ann) – d. Maria Iagher – d. Mariano Depaoli</i></p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Siror: <i>d. Gino Cemin</i></p>
<p>Giovedì 17 marzo</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua: <i>d. Antonia e Domenico Corona</i></p>
<p>Venerdì 18 marzo</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Tonadico: <i>d. Giacomo, Giuseppina e Fausto Zagonel</i></p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): <i>d. Erminia e Adolfo Loss (ann) – d. Gabriele Gubert</i></p> <p>VIA CRUCIS IN TUTTE LE PARROCCHIE 15.00: FIERA – 16.30: SIROR – 17.00: TONADICO 18.00: TRANSACQUA E SAN MARTINO DI CASTROZZA</p>
<p>Sabato 19 marzo</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa Vigilare a San Martino di C</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa Vigilare a Fiera: <i>d. Giorgio Debertolis</i></p>
<p>Domenica 20 marzo</p> <p>III DOMENICA DI QUARESIMA</p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: <i>d. Leopoldo e Lucia Lucian – d. Rina Tomas</i></p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: <i>d. Rina e Rita Tisot – d. Antonio Lucian e Dorina – defunti fam. Giacometti d. Clelia, Ida e Toni Nicolao – defunti famiglia Della Bitta defunti famiglia Maria e Giuseppe Bettega</i></p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: <i>d. Meri Lucian – d. Simone Zorzi – d. Angelina Faoro per i def. di Marco e Giuliana Brunet – per i def. di Ida De Marco</i></p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Mis</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: <i>d. Flavio Tavernaro – d. Gianpaolo Scalet – d. Albino e Rosa Scalet d. Cornelio e familiari defunti – d. Angelo e Roberto Longo d. Tita e Giuseppina Bernardin</i></p>

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it
www.parrocchieprimierovanoi.it



tel. parroco 0439 62493

II DOMENICA DI QUARESIMA

13 marzo 2022

Squarcio di paradiso

A cura di don Carlo Tisot

Gesù aveva parlato agli apostoli di quello che gli sarebbe successo: la sua passione e la sua morte in croce. Otto giorni dopo (l'ottavo giorno è il giorno della risurrezione, è la domenica) si svela il mistero di Gesù, con la trasfigurazione. Il volto si illumina, facendo vedere la realtà nascosta: è la luce che rivela la gloria. Il vestito bianco emana folgori. È il vestito dell'umanità di Gesù che emana la gloria di Dio. Insomma, i tre apostoli, vedono Dio. Ora sappiamo chi è Gesù e perché lo dobbiamo ascoltare. In Palestina tutti si chiedevano chi fosse Gesù, qui, dal cielo, abbiamo la risposta: la voce del Padre, conferma che è il Figlio. L'ordine di ascoltarlo riguarda, in modo particolare l'episodio precedente, dove Gesù rivela la necessità della croce per arrivare alla gloria. Per questo, mentre risuona la voce, i discepoli trovano "Gesù solo" come sarà "solo" nella passione a Gerusalemme. Il Padre dà il sigillo definitivo alla rivelazione di Gesù e mostra il suo volto. L'ascoltarlo porta a vedere ciò di cui Mosè ed Elia hanno parlato: la radicalità del dono di Dio all'uomo. La voce del Padre e il volto del Figlio sono la conferma di ciò che i discepoli stentano a capire, cioè la necessità della croce. Gesù si mette a capo del popolo del nuovo esodo non come un condottiero vittorioso, ma come il crocifisso. Ora conosciamo Gesù e possiamo affidarci e fidarci di lui. Sappiamo che ascoltando lui ascoltiamo il Padre (Gv. 14,19) e vedendo lui vediamo il Padre. Ci ha rivelato la gloria del Figlio che si realizza proprio nel cammino di umiliazione a Gerusalemme. Il Padre ci comanda di accettare questo Cristo: lui è suo Figlio e nessun altro. "Ascoltatelo" si riferisce a "Gesù solo", quello che va sulla croce. Il trasfigurato sul monte è lo sfigurato del Calvario. Per questo Paolo dice di non conoscere altro se non Cristo e questi crocifisso. La verità di Dio si è rivelata nell'uomo Gesù crocifisso e solo in lui. Dobbiamo ascoltare lui mentre ci insegna a seguire il suo cammino. La voce del Padre serve soprattutto a confermare l'incredibile cammino della croce di Gesù da percorrere anche da parte di coloro che vogliono seguirlo. Solo così si manifesta la fede nel Cristo di Dio. La provocazione della liturgia è di mettere la trasfigurazione all'inizio del cammino penitenziale, per indicarci la meta da raggiungere. Se poniamo gesti di conversione e di solidarietà, di rinuncia e di digiuno, di preghiera e di essenzialità è solo per poter essere liberi e vedere/sperimentare la gloria di Gesù.

II^a Domenica di Quaresima – Presentazione alle Comunità di San Martino di C. e di Transacqua dei bambini della catechesi di 3^a elementare in cammino verso il Sacramento della Riconciliazione

Dalle parole alla Parola

MARTEDÌ 15 MARZO ore 20.15 in ORATORIO a PIEVE

Secondo incontro sulla passione e morte di Gesù secondo Luca:

Il processo giudaico e romano. Il calvario.

"Signore, ascolta la preghiera di coloro che soffrono e fuggono sotto il frastuono delle armi"

**ADORAZIONE EUCARISTICA
per la pace nel mondo**

**TUTTI I MERCOLEDÌ DI QUARESIMA
16 marzo ore 20.15
ARCIPRETALE a PIEVE**

I venerdì della Quaresima...

18 MARZO – VIA CRUCIS DELLA COMUNITÀ

15.00 Arcipretale a Pieve

16.30 Siror

17.00 Tonadico (la s. Messa feriale viene celebrata alle ore 8.00)

18.00 Transacqua – San Martino di C.

**Sabato 19 marzo – San Giuseppe sposo della B. V. Maria
Santa Messa solenne alla Casa di riposo "San Giuseppe"
(Riservato ai soli ospiti della struttura)
Celebrazione eucaristica ore 18.00 in Arcipretale a Pieve**

**A San Martino di C. dal 20 marzo la s. Messa serale è sospesa
RIMANE QUELLA DEL SABATO ALLE ORE 18.00**

L'altro lato della medaglia... La pace dentro la guerra

Ci sono tanti modi di stare vicino a chi soffre, con l'aiuto materiale, spirituale, con una semplice chiamata o portando un pensiero. In questo mosaico di voci c'è chi si apre all'ascolto anche dei lontani e chi accoglie il dolore delle donne.

Il cardinale **Konrad Krajewski**, Elemosiniere del Papa, si trova ora in Ucraina per portare l'aiuto e la vicinanza di Papa Francesco. *"Il Santo Padre mi manda per manifestare il suo amore verso il popolo perseguitato, il popolo che si deve spostare, il popolo che deve fuggire dalle proprie case, diocesi, e città"*, spiega il porporato. *"Il Papa li vuole tutti abbracciare e stare vicino a loro e dirgli che gli vuole bene"*, aggiunge: *"Io porto la sua Benedizione, ma già la presenza qui nella terra dove c'è la guerra è molto significativa. Quando incontro la gente, già il fatto che si viene dal Vaticano a nome del Santo Padre gli dice tutto. Spesso vedo già le lacrime perché il Papa è così vicino"*.

Alla missione del cardinale Konrad Krajewski fa riferimento anche Sua Beatitudine **Sviatoslav Shevchuk**, arcivescovo maggiore di Kiev-Halyč della Chiesa greco-cattolica ucraina, nel consueto videomessaggio. *"Oggi – afferma – vogliamo accogliere il nostro ospite con dignità e aiutarlo a vedere le ferite dell'Ucraina"*. *"La Chiesa è e sarà con il suo popolo, nei luoghi in cui la nostra presenza è più richiesta"*, per abbracciare le persone e aiutarle ad alleviare le loro sofferenze. Infine il ringraziamento al vescovo di Chisinau, monsignor **Antonyj Cosha**, per *"l'eccezionale sostegno e l'accoglienza dei nostri migranti, della gente in fuga"* dall'Ucraina alla Moldavia.

Padre Pavlo Vyshkovkyi è un oblato di Maria Immacolata e parroco della Chiesa di San Nicola a Kiev. Racconta dell'impegno che tanti fedeli e volontari stanno mettendo per aiutare la popolazione in difficoltà, costretta anche a due ore di fila per prendere il pane. Il sacerdote spiega che in questi momenti di difficoltà tanti si sono avvicinati ai sacramenti, si sono aperti alla fede. *"Il Signore – racconta padre Pavlo – lavora anche nei momenti difficili"*. E di questi momenti ce ne sono molti, si vive la paura della guerra, si vivono le drammatiche conseguenze. *"Ci sono 900 bambini – spiega – che sono invalidi per colpa del conflitto"*. La speranza è nella preghiera perché, conclude il sacerdote, *"questo incubo possa finire"*.

Suor Rosetta Benedetti (trentina), delle Suore Missionarie della Provvidenza, opera in Moldavia e ci racconta così l'esodo delle donne ucraine: *"Arrivano impaurite e stanche fisicamente e interiormente e noi cerchiamo di dare loro il meglio che abbiamo: una sistemazione, cibo, vestiti"*. Poi cerchiamo di aiutarle a raggiungere la loro destinazione, lontano dall'assurdità e dal dolore di questa guerra. *"Una di loro – racconta Suor Rosetta – è arrivata in lacrime, senza documenti, con l'esigenza di andare all'ambasciata ucraina in Moldavia"*. Io non sapevo che cosa dire – confessa la religiosa – e l'ho semplicemente abbracciata, dicendole di non preoccuparsi. Sei con noi che ti vogliamo bene". (Vatican News 8.3.2022).